



COMUNE DI BORGONE SUSA

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 6

OGGETTO: Gettone di presenza per i Consiglieri Comunali e per i componenti esterni delle Commissioni comunali per l'anno 2017. Invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, legge 56/2014.

L'anno 2017 addì quindici del mese di febbraio, alle ore 21:00, nella sala delle adunanze consiliari, convocato a norma:

- ▲ dell'art. 50, 2° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- ▲ dell'art. 10, 4° comma, dello statuto approvato con deliberazione C.C. n. 1 del 2.2.2000;
- ▲ degli artt. 35, 36 e 37 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale approvato con deliberazione C.C. n. 42 del 30.11.2015;

con lettera prot. n. 725 del 9.2.2017 del Sindaco si è riunito in sessione Straordinaria e in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio comunale del quale sono membri i Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRESENTI
1	DR. ALPE PAOLO - PRESIDENTE	Sì
2	NURISSO MAURO - VICE SINDACO	Sì
3	GIANNOCCARO GIOVANNI - CONSIGLIERE	Sì
4	VAIR MARIADELFINA - CONSIGLIERE	Sì
5	ODASSO IVANA - CONSIGLIERE	Sì
6	FEROLDI FRANCESCO - CONSIGLIERE	Sì
7	MICHETTI NIVES - CONSIGLIERE	Sì
8	GUIDARINI CARLA - CONSIGLIERE	Sì
9	CATTERO VIVIANA - CONSIGLIERE	Sì
10	GROSSO FRANCO - CONSIGLIERE	Sì
11	BOMBARDIERI MAURIZIO - CONSIGLIERE	NO Giustificato
	TOTALE PRESENTI	10
	TOTALE ASSENTI	1

Assume la presidenza DR. ALPE PAOLO – Sindaco.

Assiste alla seduta il Segretario comunale DR. ALBERTO CANE.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, DICHIARA APERTA LA SEDUTA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentito il Sindaco che illustra l'argomento;

Ricordato che, a seguito delle elezioni amministrative del giorno 25 maggio 2014, sono stati rinnovati gli organi amministrativi comunali e che il Consiglio comunale risulta ora costituito, per effetto della legge 7.4.2014 n. 56, da n. 10 Consiglieri comunali (escluso il Sindaco), rispetto al precedente di cui alla tornata amministrativa anno 2009 che era costituito da n. 12 Consiglieri comunali (escluso il Sindaco);

Ricordato inoltre che l'art. 16, comma 17, D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito nella legge 14.9.2011, n. 148, prevedeva, per i Comuni in fascia demografica 1.000/3.000 abitanti – come il Comune di Borgone Susa – un numero di 6 Consiglieri comunali (escluso il Sindaco) ed un numero massimo di 2 assessori comunali;

Visti i commi 135 e 136 dell'art. 1 legge 7.4.2014 n. 56:

- comma 135: all'art. 16, comma 17, D.L. 13.8.2011 n. 138, convertito nella legge 14.9.2011, n. 148, sono apportate le seguenti modificazioni:
 - a) le lettere a) e b) sono sostituite dalle seguenti:
 - «a) per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori è stabilito in due;
 - b) per i comuni con popolazione superiore a 3.000 e fino a 10.000 abitanti, il consiglio comunale è composto, oltre che dal sindaco, da dodici consiglieri e il numero massimo di assessori è stabilito in quattro»;
- comma 136: i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III, capo IV, della parte prima del testo unico, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti”;

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.4.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

“al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica.

Da ciò consegue che tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148.

Gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUOEL. L'obbligo potrà essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera della consiliatura, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti,

nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUOEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore.

Restano, invece, incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli artt. 84 e 85, comma 2, del TUOEL”;

Visti:

- l'art. 82, commi 1 e 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i. di determinazione di una indennità di funzione per il Sindaco nonché i componenti degli organi esecutivi dei Comuni e di un gettone di presenza per la partecipazione ai Consigli;
- il D.M. 4 aprile 2000, n. 119 di determinazione della misura dell'indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell'art. 23 legge 3 agosto 1999, n. 265, che, in assenza della emanazione del decreto di cui all'art. 82, comma 8, D.Lgs. n. 267/2000, trovano ancora applicazione (Art. 61, comma 10, ultimo periodo del D.L. 25.6.2008, n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell'allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000;

Richiamata la deliberazione C.C. n. 11 del 28.4.2016 con la quale, al fine di raggiungere l'obiettivo posto dall'art. 1, comma 136, legge 56/2014 (invarianza della spesa), tenuta presente la seguente situazione:

GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI: situazione in essere ante 27.5.2014, data di proclamazione degli eletti = € 15,78 lordi a seduta;

previsione D.L. 138/2011: n. 6 consiglieri comunali	previsione L. 56/2014: n. 10 consiglieri comunali
considerazione del numero dei consiglieri dedotti n. 2 assessori: n. 4	considerazione del numero dei consiglieri dedotti n. 2 assessori: n. 8
€ 15,78 x 4 = € 63,12 lordi a seduta	€ 15,78 x 8 = € 126,24 lordi a seduta
$63,12/126,24 = 50\%$	
Abbattimento gettone di presenza del 50% = $15,78/50\% = € 7,90$ lordi a seduta cadauno	

e non ritenendo equo provvedere all'abbattimento del 50% del gettone di presenza – peraltro al lordo dell'IRPEF – ai componenti del Consiglio comunale e della Commissione igienico edilizia che si adoperano per le attività pubbliche senza esimersi da impegni, sono stati posti i seguenti criteri di autodeterminazione:

- decurtazione dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore di una mensilità in ragione di anno. La normativa vigente in materia non consente l'aumento degli importi, ma, al contrario, essi possono essere soggetti a volontarie diminuzioni in quanto la qualifica di *munera publica* si ritiene sia insita nella concettualità e non anche nella quantificazione, qualora quest'ultima non alteri i limiti posti dalla legge. Anzi, nel caso *de quo*, a causa della diminuzione dell'importo dovuto per indennità, tali limiti subiscono una connotazione *in peius*;
- computo in ragione di anno della spesa per gettoni di presenza ai Consiglieri comunali e ai membri esterni della Commissione edilizia:

GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	GETTONI DI PRESENZA AI MEMBRI ESTERNI COMMISSIONE EDILIZIA
- previsione n. 10 sedute del Consiglio comunale	- previsione n. 5 sedute della Commissione edilizia
- n. 8 Consiglieri aventi diritto (dedotti i	- n. 5 membri aventi diritto

Consiglieri che rivestono funzione di Vice Sindaco e Assessore) - applicazione importo gettone vigente $10 \times 8 \times € 15,78 = € 1.262,40$	- applicazione importo gettone vigente $5 \times 5 \times € 15,78 = € 394,50$
$€ 1.262,40 + € 394,50 = € 1.656,90$ Abbattimento del 50% per applicazione legge 56/2014 = € 828,45 da finanziare con i fondi delle diminuite indennità di Sindaco Vice Sindaco e Assessore	

- calcolo dell'indennità che viene decurtata in relazione all'effettivo diritto di percezione, cioè focalizzando l'importo lordo dovuto per la posizione soggettiva, come segue:
 € 631,23 indennità Sindaco, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
 € 126,24 indennità Vice Sindaco, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
€ 94,68 indennità Assessore, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
€ 852,15 in ragione di anno;
- corresponsione dei gettoni di presenza nel limite massimo di € 852,15 sulla base di raccolta consuntiva dei dati delle presenze. Qualora l'importo dovesse risultare più elevato a causa di maggior numero di sedute, esso verrà ridimensionato al limite ora posto, per osservare l'obbligatorio contenimento della spesa. Qualora invece l'importo dovesse risultare minore, l'economia derivante dalla rinuncia *de qua* andrà a beneficio del bilancio comunale;

Richiamata la deliberazione G.C. n. 19 del 9.2.2017, con la quale, in riferimento all'attività propositiva e di impulso demandata alla G.C., veniva proposta al C.C., per l'anno 2017, la conferma dei criteri approvati con la citata deliberazione C.C. n. 11 del 28.4.2016;

Considerato che questo Comune provvederà prossimamente alla deliberazione del bilancio di previsione 2017-2019 nel quale deve sussistere il necessario stanziamento per le spese relative allo status degli amministratori comunali;

Considerato che la proposta operativa ha ottenuto il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, modificato dall'art. 3 comma 1, lettera b, D.L. 10.10.2012, n. 174, convertito nella legge 7.12.2012 n. 213 da parte della Responsabile del servizio amministrativo/finanziario;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

- presenti: n. 10
- astenuti: n. ==
- votanti: n. 10
- voti favorevoli: n. 10
- voti contrari: n. ==

D E L I B E R A

1) di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2) di confermare, per l'anno 2017, non ritenendo equo provvedere all'abbattimento del 50% del gettone di presenza – peraltro al lordo dell'IRPEF – ai componenti del Consiglio comunale e della Commissione igienico edilizia che si adoperano per le attività pubbliche senza esimersi da impegni, i criteri approvati con deliberazione C.C. n. 11 del 28.4.2016 relativamente alla determinazione del

gettone di presenza ai Consiglieri Comunali e ai componenti delle Commissioni comunali, nei seguenti termini:

- decurtazione dell'indennità di funzione del Sindaco, del Vice Sindaco e dell'Assessore di una mensilità in ragione di anno. La normativa vigente in materia non consente l'aumento degli importi, ma, al contrario, essi possono essere soggetti a volontarie diminuzioni in quanto la qualifica di *munera publica* si ritiene sia insita nella concettualità e non anche nella quantificazione, qualora quest'ultima non alteri i limiti posti dalla legge. Anzi, nel caso *de quo*, a causa della diminuzione dell'importo dovuto per indennità, tali limiti subiscono una connotazione *in peius*;
-
- computo in ragione di anno della spesa per gettoni di presenza ai Consiglieri comunali e ai membri esterni della Commissione edilizia:

GETTONI DI PRESENZA AI CONSIGLIERI COMUNALI	GETTONI DI PRESENZA AI MEMBRI ESTERNI COMMISSIONE EDILIZIA
- previsione n. 10 sedute del Consiglio comunale - n. 8 Consiglieri aventi diritto (dedotti i Consiglieri che rivestono funzione di Vice Sindaco e Assessore) - applicazione importo gettone vigente $10 \times 8 \times \text{€ } 15,78 = \text{€ } 1.262,40$	- previsione n. 5 sedute della Commissione edilizia - n. 5 membri aventi diritto - applicazione importo gettone vigente $5 \times 5 \times \text{€ } 15,78 = \text{€ } 394,50$
$\text{€ } 1.262,40 + \text{€ } 394,50 = \text{€ } 1.656,90$	
Abbattimento del 50% per applicazione legge 56/2014 = € 828,45 da finanziare con i fondi delle diminuite indennità di Sindaco Vice Sindaco e Assessore	

- calcolo dell'indennità che viene decurtata in relazione all'effettivo diritto di percezione, cioè focalizzando l'importo lordo dovuto per la posizione soggettiva, come segue:
 € 631,23 indennità Sindaco, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
 € 126,24 indennità Vice Sindaco, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
€ 94,68 indennità Assessore, già dimezzata perché lavoratore dipendente;
€ 852,15 in ragione di anno;
- corresponsione dei gettoni di presenza nel limite massimo di € 852,15 sulla base di raccolta consuntiva dei dati delle presenze. Qualora l'importo dovesse risultare più elevato a causa di maggior numero di sedute, esso verrà ridimensionato al limite ora posto, per osservare l'obbligatorio contenimento della spesa. Qualora invece l'importo dovesse risultare minore, l'economia derivante dalla rinuncia *de qua* andrà a beneficio del bilancio comunale;

3) di rilevare che la presente deliberazione comporta spesa che deve essere contemplata nel bilancio di previsione 2017/2019, tenuto conto dell'invarianza rispetto a quella relativa all'anno 2016.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa l'urgenza del precedente contestuale atto deliberativo in quanto prodromico alla redazione del bilancio di previsione 2017/2019, di prossima approvazione;

Visto l'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

A seguito di votazione resa per alzata di mano che ha determinato il seguente risultato, esito accertato e proclamato dal Presidente:

presenti: n. 10

astenuti: n. ==

votanti: n. 10

voti favorevoli: n. 10

voti contrari: n. ==

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione in conformità all'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, in quanto prodromica alla redazione del bilancio di previsione 2017/2019, di prossima approvazione.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
Dott. Paolo ALPE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
Dott. Alberto CANE
